



Martedì 7 Novembre 2023

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Il mercato aumenta al 2,89% la proiezione della crescita economica brasiliana

Per la quarta settimana consecutiva, le previsioni del mercato finanziario sulla crescita dell'economia brasiliana quest'anno sono aumentate, passando dal 2,64% al 2,89%. La stima è contenuta nel bollettino Focus di metà settembre, un'indagine pubblicata settimanalmente dalla Banca Centrale (BC) con proiezioni sui principali indicatori economici.

Per il prossimo anno, la previsione per il Prodotto Interno Lordo (PIL) è di una crescita dell'1,5%. Per il 2025 e il 2026, il mercato finanziario prevede un'espansione del PIL rispettivamente dell'1,95% e del 2%.

Secondo l'Istituto Brasiliano di Geografia e Statistica (IBGE), nel secondo trimestre dell'anno l'economia brasiliana è cresciuta dello 0,9%, superando le previsioni. Rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, l'economia brasiliana è cresciuta del 3,4%.

Il PIL ha accumulato un aumento del 3,2% nei 12 mesi. Nel semestre l'incremento cumulato è stato del 3,7%.

Inflazione

La previsione per l'Indice Nazionale dei Prezzi al Consumo (IPCA), considerato l'inflazione ufficiale del Paese, è scesa dal 4,93% al 4,86%. Per il 2024 la stima di inflazione era pari al 3,86%. Per il 2025 e il 2026 le previsioni sono del 3,5% per entrambi gli anni.

La stima per quest'anno è superiore al tetto dell'obiettivo di inflazione che dovrebbe essere perseguito dalla BC. Definito dal Consiglio Monetario Nazionale (CMN), l'obiettivo è del 3,25% per il 2023, con un intervallo di tolleranza di 1,5 punti percentuali al rialzo o al ribasso. In altre parole, il limite inferiore è 1,75% e il limite superiore è 4,75%.

Secondo la BC, nell'ultimo Rapporto sull'Inflazione la probabilità che l'indice ufficiale superi il tetto obiettivo nel 2023 è del 61%.



Anche la proiezione di mercato per l'inflazione del 2024 è al di sopra del centro dell'obiettivo previsto, fissato al 3%, ma ancora entro l'intervallo di tolleranza di 1,5 punti percentuali.

Nel mese di agosto, influenzato dall'aumento del costo dell'elettricità, l'IPCA era pari allo 0,23%, secondo l'IBGE. L'indice è superiore a quello registrato nell'agosto dello scorso anno, quando si era osservata una deflazione (calo dei prezzi) dello 0,36%.

L'IPCA accumula un tasso del 3,23% per l'anno. Su 12 mesi, il tasso cumulato è del 4,61%.

Tasso di Interessi

Per raggiungere l'obiettivo di inflazione, la Banca Centrale utilizza come strumento principale il tasso di interesse di base - il Selic - definito al 13,25% annuo dal Comitato di Politica Monetaria (Copom). Di fronte al forte calo dell'inflazione, Copom ha avviato, il mese scorso, un ciclo di riduzione del Selic.

L'ultima volta che la Banca Centrale aveva ridotto il Selic era nell'agosto 2020, quando il tasso era sceso dal 2,25% al 13,25% annuo, nel contesto della contrazione economica generata dalla pandemia di Covid-19. Successivamente, il Copom ha rialzato il Selic per 12 volte consecutive, in un ciclo iniziato nel marzo 2021, in un contesto di aumento dei prezzi di cibo, energia e carburante. Dall'agosto dello scorso anno, ha mantenuto il tasso al 13,75% annuo per sette volte consecutive.

L'aspettativa del mercato è che l'aliquota base sarà ridotta al 12,75% annuo. Nel verbale dell'ultima riunione i membri del collegio prevedevano già tagli di 0,5 punti nelle prossime riunioni. Secondo il documento, l'organismo valuta che questo sarà il ritmo appropriato per mantenere la politica monetaria restrittiva (tassi di interesse che scoraggiano l'economia) necessaria per controllare l'inflazione.

Per il mercato finanziario, il Selic dovrebbe chiudere il 2023 all'11,75% annuo. Entro la fine del 2024, si stima che il tasso di base scenderà al 9% annuo. Per la fine del 2025 e del 2026, la previsione è che Selic sia all'8,5% annuo per entrambi gli anni.

Quando il Copom aumenta il tasso di interesse di base, lo scopo è quello di contenere la domanda surriscaldata, e questo ha un impatto sui prezzi perché tassi di interesse più elevati rendono il credito più costoso e incoraggiano il risparmio. Ma, oltre al Selic, le banche considerano altri fattori nel definire gli interessi addebitati ai consumatori, come il rischio di default, il profitto e le spese amministrative. Pertanto, tassi più elevati possono anche rendere difficile l'espansione dell'economia.

Quando il Copom riduce il Selic, la tendenza è che il credito diventi più economico, incoraggiando la produzione e il consumo, riducendo il controllo sull'inflazione e stimolando l'attività economica.

Infine, le previsioni del mercato finanziario per il tasso di cambio del dollaro sono di 4,95 R\$ per la fine di quest'anno. Entro la fine del 2024, la previsione è che la valuta americana rimarrà a 5 R\$.

Fonte: <https://tinyurl.com/34vzmt6p> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM](#) [3])

Ultima modifica: Martedì 7 Novembre 2023

Condividi

Reti Sociali



ARGOMENTI

[Economia](#) [4]

Source URL: <https://www.assocamerestero.com/notizie/mercato-aumenta-al-289-proiezione-della-crescita-economica-brasiliana>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://tinyurl.com/34vzmt6p>

[3] <https://www.assocamerestero.com/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam>

[4] <https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568>